



PARCO
NAZIONALE
DELLO
STELVIO

NATIONAL
PARK
STILFSE
R JOCH



Regione
Lombardia



Il Piano del Parco Nazionale dello Stelvio

Progettiamo insieme il futuro del territorio

Ugo Parolo

Sottosegretario alla Presidenza Regione Lombardia con delega alle politiche
per la Montagna

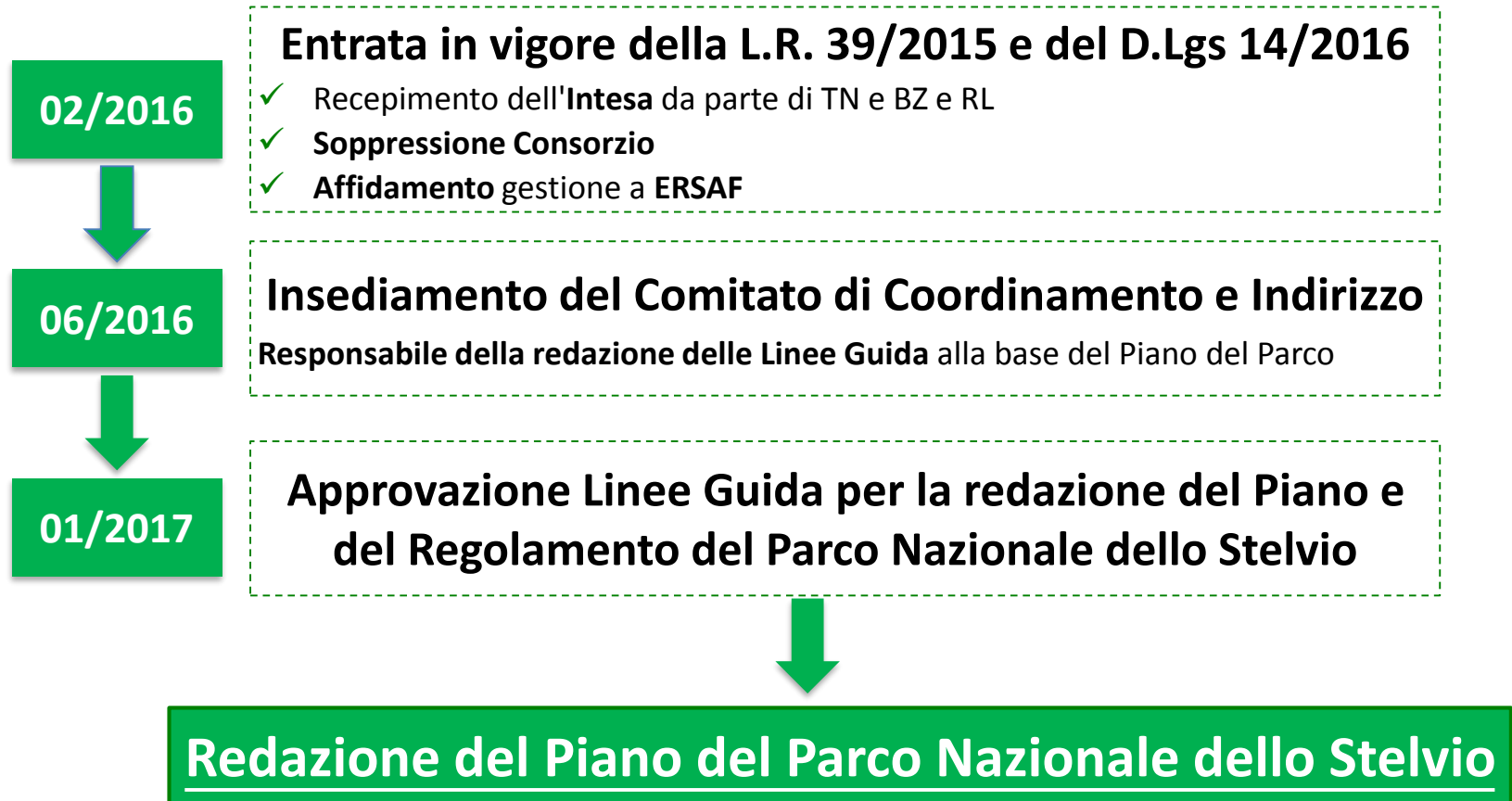
Alessandro Meinardi

Direttore Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia

Bormio, Sala Congressi Banca Popolare di Sondrio
12 gennaio 2018

IL PIANO DEL PARCO

Percorso normativo



IL PIANO DEL PARCO

Struttura e contenuti



INQUADRAMENTO AMBIENTALE



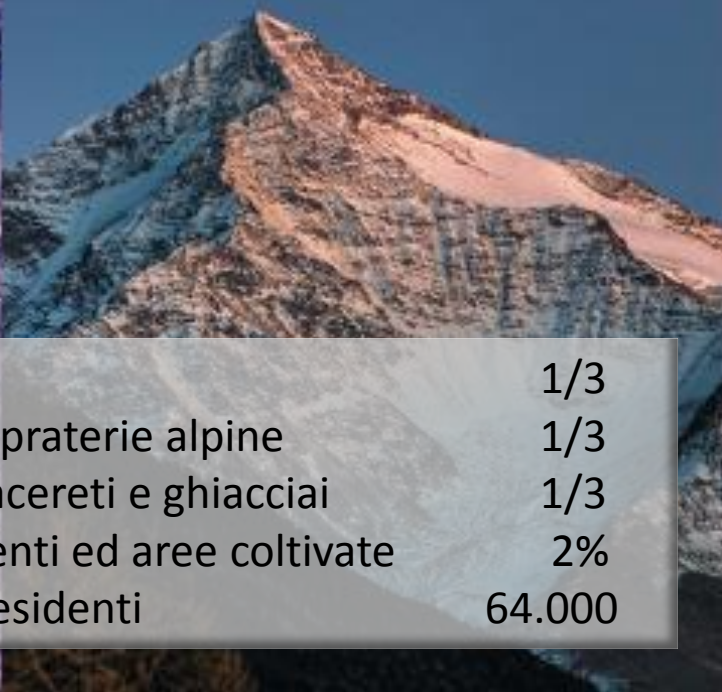

Il più grande parco nazionale alpino in Italia
1.307 km²
23 comuni

INQUADRAMENTO AMBIENTALE

Lo Stelvio

Un mosaico di ambienti naturali e paesaggi coltivati

La presenza delle fasce altitudinali della vegetazione dall'orizzonte montano inferiore (650 m) fino alla fascia nivale (Ortles 3.905 m)



Boschi	1/3
Malghe e praterie alpine	1/3
Rocce, macereti e ghiacciai	1/3
Insedimenti ed aree coltivate	2%
Abitanti residenti	64.000

INQUADRAMENTO AMBIENTALE



Il Parco delle acque e
dei ghiacciai

INQUADRAMENTO AMBIENTALE



322 specie di ragni
26 specie di cavallette
91 specie di coleotteri carabidi
183 specie di farfalle
45 specie di formiche



Il Parco della biodiversità alpina

INQUADRAMENTO AMBIENTALE

MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ ORDINARIO E STANDARDIZZATO

8 specie di pesci
4 specie di anfibi
8 specie di rettili
163 specie di uccelli
64 specie di mammiferi



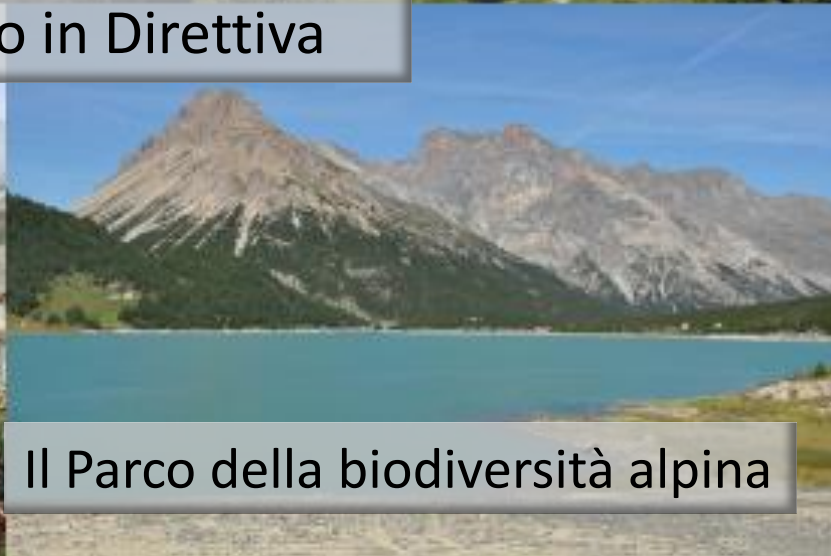
Il Parco della biodiversità alpina

INQUADRAMENTO AMBIENTALE



36 habitat Natura 2000

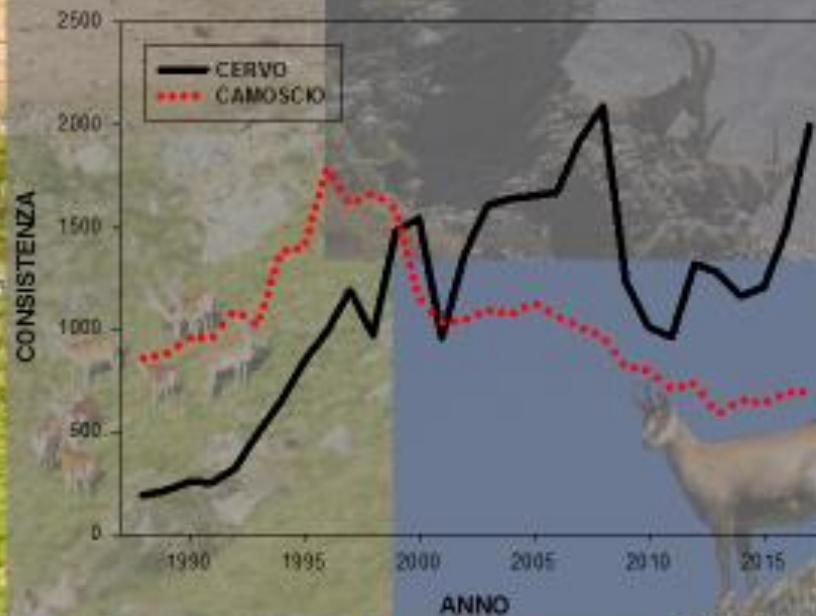
29 habitat che non rientrano in Direttiva



Il Parco della biodiversità alpina

INQUADRAMENTO AMBIENTALE

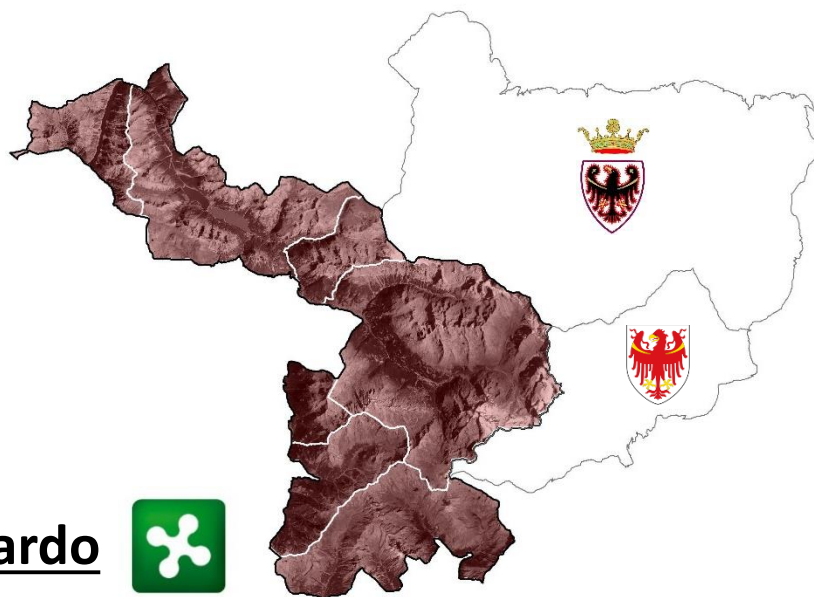
Gli **ECOSISTEMI** sono sistemi dinamici e complessi



Il Parco della biodiversità alpina

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Geografia e demografia



Settore Lombardo



10 Comuni su
due Province



600 Km2 di
superficie comunale



Oltre 30.000
abitanti

*Il settore Lombardo ha
una forte incidenza
demografica e
geografica sul Parco*

1

Circa il **50% della
superficie comunale**
del Parco è Lombarda

2

Circa il **50% della
popolazione** del
Parco è Lombarda

3

Tra il 1990 ed oggi
crescita demografica
del settore lombardo
pari al **7%**

*Da settore in declino
ad attività
multifunzionale*

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

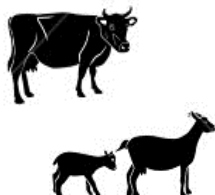
Agricoltura e Zootecnia



Aziende agricole

Oltre 600

(21% delle aziende totali nel PNS)



Aziende zootecniche

Oltre 400

(28% delle aziende totali nel PNS)



Superficie Agricola Utile

Oltre 32.000 ha

(43% del totale del PNS)

1

Preponderanza di prati e pascoli

Consistenza di allevamenti bovini e caprini e di attività casearie

2

Radicamento al territorio e alle tradizioni

Ruolo preponderante di Comunità Montane e Consorzi di Tutela

3

Agricoltura come fattore culturale ed economico

Interdipendenza dalla risorsa turistica

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

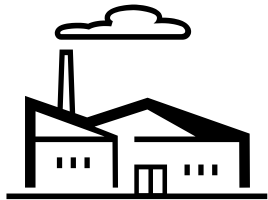
Industria e artigianato



Occupati

Oltre 12.500

(43% degli occupati totali del PNS)



Unità locali delle imprese

Oltre 3.000

(43% delle unità locali totali del PNS)



Industria

Oltre 3.000 addetti

(30% degli addetti totali dei comuni lombardi del PNS)

Industria legata alle risorse e allo sviluppo del territorio

Rilevanza del settore edilizio

1

L'attività è correlata allo sviluppo del turismo

Radicamento al territorio

2

Attività manifatturiere legate alla lavorazione del legno e alla produzione di energia idroelettrica

Settore secondario in crescita

3

Aumento di unità locali delle imprese e numero di addetti

L'offerta turistica ricca e variegata è una risorsa per il territorio e per la comunità

1 + 21% di arrivi e +12% di presenze tra il 2013 e il 2016

2 +18% di esercizi tra il 2010 e il 2016

3 Circa 300.000 ingressi termali

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Turismo



Visitatori

614 mila arrivi
(47 % del totale nel PNS)
2,5 Mln di presenze
(44 % del totale nel PNS)



Strutture ricettive

540
(46 % del totale nel PNS)



Posti letto

19.583
(52% del totale nel PNS)

PRINCIPALI PARCHI MONTANI EUROPEI ANTROPIZZATI

Analisi di benchmark – Panel dei Parchi analizzati

- Parco Nazionale di Cairngorms



- Parco Nazionale di Snowdonia



- Parco Nazionale di Peak District



- Parco Nazionale della Vanoise



- Parco Nazionale dello Stelvio



- Parco Nazionale della Foresta Bavarese



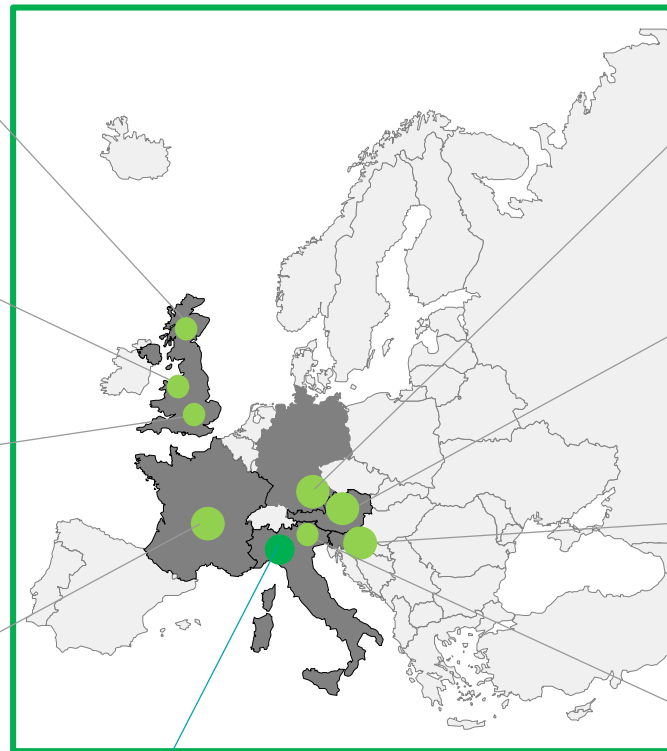
- Parco Nazionale degli Alti Tauri



- Parco Nazionale Triglav



- Parco Naturale dell'Adamello Brenta



PIANI DEI PRINCIPALI PARCHI MONTANI EUROPEI

Analisi di benchmark – Principali evidenze

Conservazione

- ✓ Importanza delle **sinergie** e della connessione tra **aree antropizzate** e **aree protette**;
- ✓ **Tutela e valorizzazione dei beni naturali**, ambientali e della **biodiversità** anche in ottica di **crescita economica**.

Sviluppo locale sostenibile

- ✓ **Parco** come **opportunità per il territorio** e sostegno all'economia locale;
- ✓ **Promozione di attività tradizionali e prodotti tipici**;
- ✓ Importanza del **turismo sostenibile**;
- ✓ Importanza della **mobilità sostenibile**.

Educazione e formazione

- ✓ Importanza delle attività formative ed educative volte alla **sensibilizzazione delle comunità locali**;
- ✓ Proficuo **coinvolgimento delle comunità** volto a **recepire bisogni e aspettative locali**.

Ricerca e Monitoraggio

- ✓ **Parco** elemento **propulsore** e centro di **attrazione della ricerca nazionale ed internazionale**;
- ✓ **Ricerca e monitoraggio** volti alla comprensione delle **dinamiche ambientali** anche finalizzata all'**efficientamento gestionale**.

VISION

La sinergia tra Uomo e Natura



Circolo virtuoso tra ambiente e comunità



Valorizzazione ambientale



Sense of place



LINEE GUIDA E OBIETTIVI

Conservazione e Sviluppo locale sostenibile

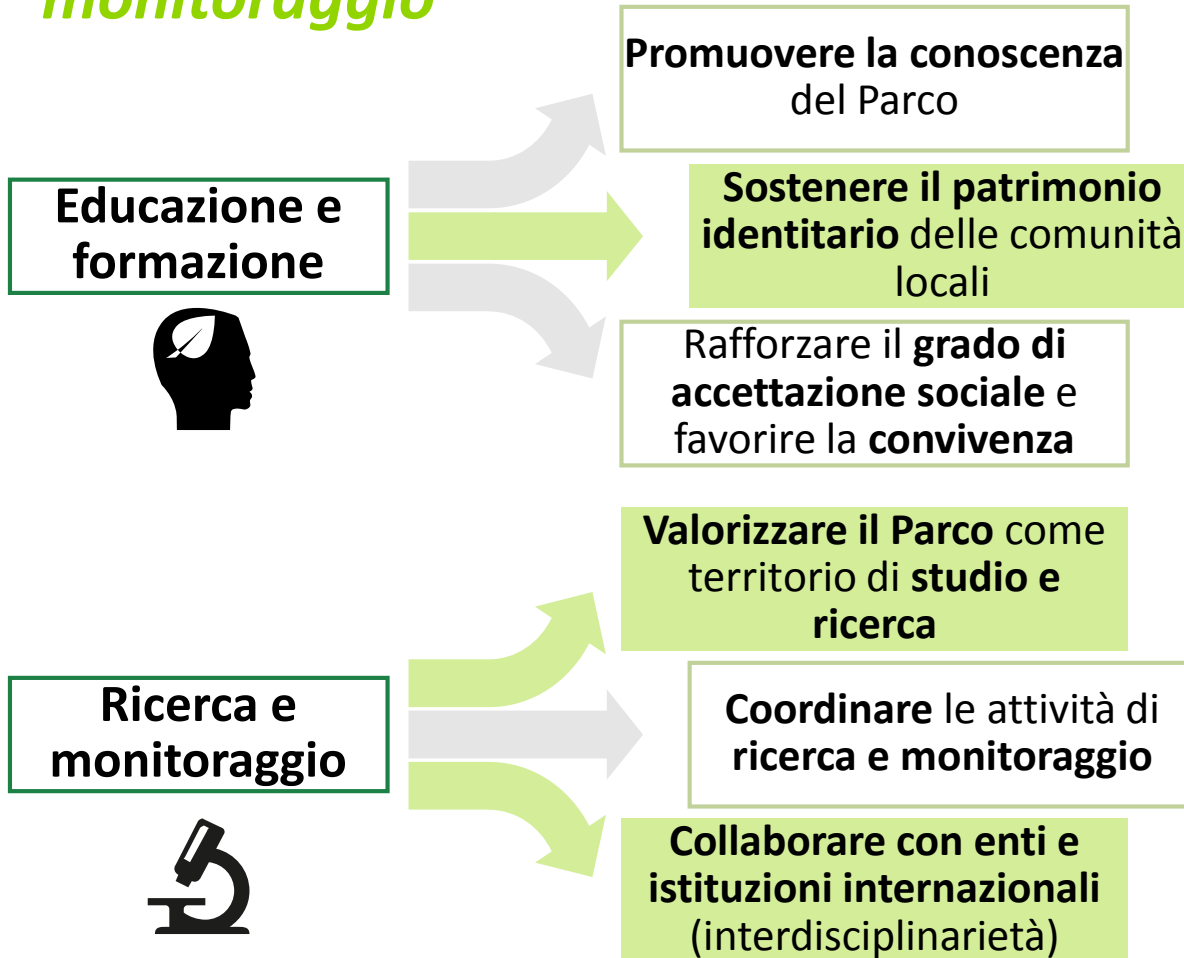


Equilibrio tra le esigenze delle comunità e quelle della natura

- 1** **Qualità della vita e sviluppo delle comunità: il Parco come valore e non penalizzazione**
- 2** **Tutela e sviluppo dell'habitat naturale**
- 3** **Offerta turistica, attività commerciali e agro-silvo-pastorali sostenibili, distintive e legate al territorio**

LINEE GUIDA E OBIETTIVI

Educazione e formazione, Ricerca e monitoraggio



Educazione e ricerca per il futuro del Parco

- 1** Sensibilizzazione delle comunità alla conoscenza del Parco e delle sue opportunità
- 2** Identità delle comunità anche valorizzando le peculiarità di culture, tradizione ed etnie diverse
- 3** Parco come laboratorio all'aperto per la ricerca scientifica

AZIONI IN DIVENIRE

- *Semplificazione, riduzione e unificazione dei processi autorizzativi*
- *Costruzione partecipata delle azioni di miglioramento ambientale*
- *Investimento sulla mobilità collettiva e dolce in alternativa a quella privata*
- *Valorizzazione della rete dei rifugi e delle malghe rispettosa dei parametri ambientali*

AZIONI IN DIVENIRE

- *Identificazione della strada dello Stelvio e del Gavia come elementi di valore da tutelare e valorizzare*
- *Regolamentazione degli accessi alle aree/valli di maggior pregio*
- *Promozione di utilizzo di fonti energetiche pulite a vantaggio degli imprenditori locali*

AZIONI IN DIVENIRE


- *Supporto all'agricoltura di montagna riconoscendone la funzione di tutela del territorio*
- *Il Parco come laboratorio all'aperto per la ricerca scientifica e la crescita culturale*
- *Qualificazione e innovazione nella gestione della sentieristica*

AZIONI IN DIVENIRE

- *Qualificazione e innovazione dei servizi di accompagnamento nel Parco*
- *Individuazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici*
- *Efficientamento della gestione della filiera forestale*

PROSSIMI PASSI

Tempistiche e procedure



Attività	Tempi
Proposta di Documento di Piano da parte del Direttore del Parco alla Giunta Regionale	Entro 15/02/2018
Procedure propedeutiche all'approvazione e annessa consultazione territoriale	Entro 30/06/2018
<u>Approvazione Ministeriale</u>	Entro fine 2018



Regione
Lombardia



Grazie per l'attenzione

Rimaniamo in attesa delle vostre proposte
all'indirizzo e-mail:

pianoparco@stelviopark.it